

MODIFICHE DI IMPIANTI GIA' IN POSSESSO DI AIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-nonies comma 1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., se una ditta ha intenzione di apportare al predetto impianto una modifica

DGR 2 febbraio 2012 n. 2970 **Allegato g** Regione Lombardia ha provveduto alla definizione dei criteri di caratterizzazione delle modifiche da ritenersi **sostanziali** e delle modifiche da inquadrarsi come **non sostanziali** per le attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, come previsto dall'art 29-nonies D.Lgs 152/06

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DI COMUNICAZIONE/DOMANDA DI MODIFICA

La richiesta di modifica deve essere inoltrata dal gestore dell'impianto ai sensi dall'art 29-nonies del D.Lgs 152/06 all'amministrazione provinciale, sia in caso di modifica sostanziale che di modifica non sostanziale, secondo i modelli allegati alla presente.

Si distinguono i seguenti casi:

CASO A: *il Gestore dichiara, comunicandolo alla Provincia, **non sostanziali** le modifiche che intende effettuare*

Nel caso in cui la Provincia **CONCORDI** con tale definizione, se necessario, provvede all'aggiornamento dell'autorizzazione nei casi previsti al paragrafo "Modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione" di cui alla DGR 2 febbraio 2012 n. 2970 **Allegato g**; il Gestore, trascorsi 60 gg dal ricevimento della comunicazione da parte della Provincia, può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.

Nel caso in cui la Provincia **NON CONCORDI** con tale valutazione, ritenendo il caso in esame ricadente nella casistica prevista al paragrafo "Modifiche sostanziali" di cui alla DGR 2 febbraio 2012 n. 2970 **Allegato g**, ne da notizia al Gestore entro 60 gg dal ricevimento della comunicazione al fine degli adempimenti di cui all'art. 5 del D.Lgs 152/06.

CASO B: *il Gestore dichiara **sostanziali** le modifiche impiantistiche che intende effettuare*

In tal caso il Gestore invia alla Provincia una domanda di autorizzazione, corredata da una relazione contenente l'aggiornamento delle informazioni di cui all'art 29-ter del D.Lgs 152/06. La Provincia attiva la procedura di cui all'art 29-ter del D.Lgs 152/06.

Pagamento oneri per le spese istruttorie

Le imprese devono provvedere al versamento degli oneri di istruttoria a favore della Provincia di Lecco, secondo le modalità previste dalla DGR 4626 del 28.12.2012. Per determinare la tariffa si dovrà utilizzare il relativo foglio di calcolo scaricabile dal sito della Provincia di Lecco nella apposita sezione (*calcolo oneri istruttori*).

▪ **Modalità per l'effettuazione del pagamento**

Il pagamento della tariffa per le attività istruttorie dovrà essere effettuato a favore della Provincia di Lecco mediante:

- versamento sul Conto corrente postale n. 10477222 intestato a Provincia di Lecco – Servizio Ecologia e Foreste – Servizio tesoreria piazza Lega Lombarda 4, 23900 Lecco;
- pagamento con bonifico bancario: Banca Popolare di Sondrio – Succursale di Lecco – C.so Martiri 65 CODICE IBAN: IT76X0569622900000003404X49

Le spese di bonifico o di conto corrente postale sono a carico delle Aziende.

Il versamento dovrà essere effettuato a nome dell'Azienda, indicando quale causale:

SPESE DI ISTRUTTORIA MODIFICA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE nome ditta

**FAC-SIMILE COMUNICAZIONE MODIFICA NON SOSTANZIALE
DI IMPIANTI ESISTENTI (INDUSTRIA E RIFIUTI)**

Alla Provincia di Lecco
Settore Ambiente ed Ecologia - Ufficio Rifiuti
Industriali
Corso Matteotti 3 - 23900 LECCO

Ad ARPA Lombardia - Dipartimento di Lecco
Via I Maggio 21/b - 23848 OGGIONO (LC)

Al/i Comune/i di

Ufficio d'Ambito
ATO _____

OGGETTO: Decreto legislativo 03 Aprile 2006, n. 152- art. 29-nonies.
Comunicazione di modifica non sostanziale all'impianto "IPPC" sito in comune di
.....

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il..... residente in comune di.....
prov..... via..... n....., in qualità di gestore e/o legale rappresentante del complesso
IPPC denominato.....sito in comune di..... C.A.P..... prov..... via.....
n....., attualmente autorizzato ai sensi del D.lgs. n. 59/2006 dalla

- Regione Lombardia, con decreto n. in data
- Provincia di Lecco, con atto dirigenziale n.....in data.....

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 nonies - del D.lgs. n. 152/2006, l'intenzione di apportare al
predetto impianto la seguente modifica:

.....
.....
.....
.....

A tale proposito il sottoscritto:

1. precisa che la modifica incide sui seguenti elementi ambientali:

- aria
- acqua
- suolo
- rifiuti
- rumore
- energia
- altro

2. precisa di ritenere che la modifica sopra indicata non abbia carattere sostanziale, in quanto

.....
.....
.....

3. precisa che la modifica riguarda la/le seguente/i parte/i dell'AIA sopracitata:

.....
.....

4. allega, ai fini di una più completa illustrazione della modifica che si intende apportare all'impianto:

- relazione tecnica
- elaborati cartografici
-

Distinti saluti

Data.....

.....
(firma del legale rappresentante)

**FAC-SIMILE DOMANDA MODIFICA SOSTANZIALE
DI IMPIANTI (INDUSTRIA E RIFIUTI)**

(scrivere su carta legale)

Alla Provincia di Lecco
Settore Ambiente ed Ecologia
Ufficio Rifiuti Industriali
Corso Matteotti 3
23900 LECCO

Ad ARPA Lombardia
Dipartimento di Lecco
Via I Maggio 21/b
23848 OGGIONO (LC)

Al/i Comune/i di

Ufficio d'Ambito
ATO _____

OGGETTO: Decreto legislativo 03 Aprile 2006, n. 152.

Domanda di autorizzazione integrata ambientale per modifica sostanziale di impianto autorizzato con decreto di AIA n. del

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il..... residente in Comune di.....
Prov..... via..... n....., in qualità di gestore e/o legale rappresentante del
complesso IPPC denominato.....sito in Comune di..... C.A.P.....Prov.....
via..... n.....

CHIEDE

ai sensi della normativa in oggetto l'autorizzazione integrata ambientale per il complesso sopra citato, come:

impianto esistente con richiesta di modifica sostanziale

A tal fine allega una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art 29 ter – commi 1 e 2 del D.Lgs 152/2006.

Gli elaborati tecnici predisposti secondo i contenuti della modulistica di cui alla D.G.R 5 agosto 2004, n. 7/18623, come integrata dal Decreto Regionale n. 1800/2006 (linee guida per la redazione della relazione tecnica - Proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo).

Distinti saluti.

Data.....

.....
(firma del legale rappresentante)